



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2012

EBIT IN MIGLIORAMENTO, RISULTATO NETTO PROSSIMO AL PAREGGIO.

- **Fatturato consolidato pari a 77,4 mln/€ (89,9 mln/€ nel primo semestre 2011)**
- **Ebitda positivo per 4 mln/€ (positivo per 8,1 mln/€ nel primo semestre 2011)**
- **Ebit positivo per 2,4 mln/€ (positivo per 1,8 mln/€ nel primo semestre 2011)**
- **Perdita netta di Gruppo per 0,7 mln/€ (perdita di 289 mln/€ nel 2011)**
- **Indebitamento finanziario netto a 91,2 mln/€ al 30/06/12 (90,4 mln/€ al 31/12/11)**

Coccaglio, 28 agosto 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2012

Il primo semestre del 2012 è stato caratterizzato da:

- un miglioramento del risultato operativo, nonostante la riduzione di fatturato intervenuta (per le motivazioni descritte in seguito), grazie alla prosecuzione dell'azione di riduzione costi, di ottimizzazione delle strutture del Gruppo e ad un'attenta gestione delle politiche commerciali;
- la finalizzazione dello sviluppo di nuovi prodotti che saranno prevalentemente immessi sul mercato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno;
- la sottoscrizione, in data 19 gennaio 2012 di un accordo con gli istituti di credito finanziatori avente ad oggetto *inter alia* (i) lo standstill delle linee a breve termine, (ii) la moratoria dei mutui chirografari e (iii) la concessione di nuova finanza per 3,9 mln/€ garantita da pegno su taluni marchi di proprietà;
- la delibera, da parte dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Bialetti Industrie Spa tenutasi in data 20 giugno 2012, di un aumento di capitale per massimi 15 mln/€ che sarà offerto in opzione agli azionisti. Il socio di controllo Bialetti Holding Srl ha già manifestato, in tale sede, la propria intenzione di sottoscrivere, con effetto dal primo giorno dell'offerta in opzione, detto aumento per complessivi 9,1 mln/€ mediante corrispondente utilizzo delle somme erogate precedentemente a titolo di versamento soci in conto futuro aumento di capitale e relative a crediti commerciali.

Dati economico finanziari consolidati

I ricavi netti consolidati del primo semestre 2012 sono pari a 77,4 mln/€ e risultano in riduzione del 13,9% rispetto al medesimo periodo del 2011 (89,9 mln/€). I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 56,3% e il settore Mondo Caffè per il 43,7% e sono stati realizzati in Italia per il 69,8%, nel resto



dell'Europa per il 23,5%, in Nord America per il 2,5% e per il 4,2% nel resto del Mondo.

Tale andamento sconta oltre al contesto di mercato in forte deterioramento, il mancato rinnovo del contratto con un cliente di riferimento sul mercato americano (ii) i minori ricavi del canale promozionale strutturalmente non ricorrente che, nel primo semestre 2011, avevano contribuito positivamente per un importo pari a 4,4 mln/€.

Il primo semestre 2012 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con **un risultato operativo lordo (EBITDA)** positivo pari a 4 mln/€ in decremento di 4,1 mln/€ rispetto al corrispondente periodo del 2011 (8,1 mln/€). Tale risultato ha scontato l'effetto della riduzione dei volumi di fatturato, il quale è stato mitigato dalla politica di contenimento costi e di supervisione della marginalità.

L' **EBIT (risultato operativo)** del gruppo è positivo per 2,4 mln/€ a fronte di 1,8 mln/€ realizzati nel primo semestre 2011. Il risultato è in crescita del 33,6% rispetto al primo semestre 2011 grazie al contributo positivo delle azioni di ristrutturazione industriale, di contenimento costi e di presidio dei margini.

Nel primo semestre 2012, il risultato netto del Gruppo è stato influenzato da componenti positive di carattere non ricorrente e/o straordinario il cui importo complessivo ammonta a circa 0,6 mln/€. Tale importo risulta attribuibile alla cessione della linea roller, disinvestimento effettuato quale completamento della ristrutturazione dello stabilimento di Coccaglio in parte ridotto dai costi per la riorganizzazione del medesimo complesso.

Il Risultato Netto di gruppo del primo semestre 2012 è negativo per 0,7 mln/€ a fronte di una perdita pari a 2,8 mln/€ nello stesso periodo dell'anno precedente

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2012 è pari a 91,2 mln/€, contro i 90,4 mln/€ al 31 dicembre 2011. La variazione negativa pari a 0,8 mln/€ è stata determinata principalmente dall'utilizzo delle risorse finanziarie ottenute dall'accordo di ristrutturazione per la liquidazione di debiti commerciali. Effetto in parte compensato dall'incremento delle altre passività correnti e dalla riduzione dei crediti verso clienti.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati **investimenti netti in immobilizzazioni** per 4,4 mln/€ prevalentemente destinati al completamento della linea per la produzione di capsule di caffè presso il sito produttivo di Coccaglio e allo sviluppo di nuovi prodotti.

L'organico del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2012 consta di 1.051 dipendenti, rispetto ai 1.015 dipendenti al 31 dicembre 2011.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano eventi rilevanti successivi al 30 giugno 2012.

Allo stato attuale, anche in virtù dell'accordo firmato con il ceto bancario, gli Amministratori di Bialetti Industrie Spa hanno maturato la ragionevole convinzione che, nella sostanza gli obiettivi finanziari del Piano di Risanamento nel suo complesso potranno quindi essere realizzati.

Pur in un contesto economico e di mercato che rimane complessivamente difficile, il Gruppo Bialetti sta quindi operando al fine di perseguire i propri obiettivi, rappresentati, in linea con quanto previsto del Piano Industriale 2011 – 2015 (i) dal recupero della marginalità, grazie ad una particolare attenzione sia sul fronte dei prezzi di vendita applicati alla clientela che su quello della riduzione e contenimento dei costi, (ii) dall'introduzione sul mercato di nuovi prodotti nelle aree di core business e (iii) dal miglioramento nella gestione del capitale circolante.



Valutazioni sulla continuità aziendale

Stante il permanere di un difficile quadro congiunturale, che ha condizionato i volumi di fatturato del Gruppo degli ultimi esercizi, nel primo semestre 2011 gli amministratori di Bialetti Industrie hanno elaborato il Piano Industriale 2011-2015, ed avviato un processo di revisione degli accordi con il ceto bancario, che si è concretizzato in data 19 gennaio 2012 con la sottoscrizione dell'accordo di Manovra Finanziaria, previa asseverazione del relativo Piano Industriale 2011 – 2015 ai sensi dell'art. 67 terzo comma, lettera d) della Legge Fallimentare.

Le ulteriori azioni correttive intraprese con il Piano Industriale 2011-2015 hanno manifestato i propri positivi effetti già nel corso dell'esercizio 2011 e, nonostante il contesto di mercato di forte deterioramento che ha caratterizzato la prima parte dell'esercizio in corso, nel primo semestre 2012 hanno consentito al Gruppo Bialetti di conseguire un Ebitda positivo di Euro 4,1 milioni (Euro 8,1 milioni al 30 giugno 2011), un Risultato operativo di Euro 2,5 milioni (Euro 1,8 milioni al 30 giugno 2011), di contenere la Perdita di Gruppo ad Euro 0,7 milioni (perdita di Euro 2,8 milioni al 30 giugno 2011), e di mantenere l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2012 ad Euro 91,2 milioni su valori sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2011 (Euro 90,4 milioni) ed in lieve flessione rispetto al 30 giugno 2011 (Euro 94,1 milioni). Si confermano così i segnali di inversione di tendenza già emersi nell'esercizio 2011 funzionali ad un progressivo e continuo miglioramento nel tempo dei principali indicatori economici e finanziari.

Si evidenzia che in data 20 giugno 2012 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Bialetti Industrie SpA ha:

- approvato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 marzo 2012, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., nonché la proposta di copertura integrale delle perdite complessive emergenti dalla predetta situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società pari a complessivi Euro 20.942.786, mediante (i) utilizzo integrale delle riserve disponibili e delle poste di utile, per un importo pari a Euro 7.743.647 e (ii) successiva riduzione del capitale sociale da Euro 18.750.000 a Euro 5.550.861 - previa eliminazione del valore nominale delle Azioni - modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale e superando quindi la situazione di 2446 cod. civ. (riduzione di capitale di oltre un terzo in conseguenza delle perdite registrate) evidenziatasi sin dal 31 dicembre 2010;
- approvato la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., per massimi Euro 15 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2013.

Il socio di controllo Bialetti Holding Srl, al termine della votazione che ha approvato l'Aumento di Capitale, ha provveduto a comunicare alla Società la sottoscrizione di una porzione del medesimo, pari a complessivi Euro 9.083.000, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo.

Le risorse finanziarie che saranno raccolte con l'Aumento di Capitale (il cui perfezionamento è ragionevolmente atteso entro dicembre 2012) saranno destinate ad un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e del Gruppo Bialetti.

Nel contesto dell'Accordo di Manovra Finanziaria, il Gruppo Bialetti Industrie ha assunto, tra l'altro, l'impegno al rispetto di determinati covenants finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione finanziaria netta e il Patrimonio netto (a partire dal 2012) e (ii) la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda, con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali di Gruppo.

Nonostante la situazione di mercato di forte deterioramento, al 30 giugno 2012 il Gruppo Bialetti Industrie ha rispettato tali covenants.



Pur tuttavia non si può escludere che il permanere di una situazione di mercato difficile anche nel secondo semestre dell'esercizio 2012 possa condizionare la capacità del Gruppo Bialetti Industrie di rispettare i covenants finanziari che saranno determinati sulla base dei successivi bilanci consolidati annuali e semestrali. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre al suddetto perfezionamento dell'aumento di capitale entro fine esercizio 2012, sta vagliando talune azioni di valorizzazione degli assets aziendali al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti con il ceto bancario nel prossimo futuro.

Sulla base dei risultati conseguiti nel 2011 e nel primo semestre 2012, delle azioni correttive già intraprese e che proseguiranno anche nel secondo semestre 2012 nonché degli ulteriori miglioramenti di marginalità complessiva attesi nei prossimi esercizi e riflessi nel Piano Industriale 2011-2015, confortati dagli esiti positivi del processo di asseverazione del Piano Industriale 2011-2015 ai sensi dell'art. 67 terzo comma lettera d) della Legge Fallimentare, considerato l'atteso rafforzamento patrimoniale a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 giugno 2012 e di altre opportunità in corso di analisi, pur in un contesto di mercato difficile gli amministratori di Bialetti Industrie SpA ritengono che gli impegni assunti dal Gruppo Bialetti con il ceto bancario possano essere ragionevolmente raggiunti e rispettati.

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie SpA ha valutato attentamente la situazione e, considerati i contenuti nonché la durata di lungo termine dell'accordo di Manovra Finanziaria raggiunto con il ceto bancario, l'evoluzione prevedibile della gestione nonché gli esiti attesi dalle eventuali azioni da intraprendere nel secondo semestre qualora le condizioni di mercato debole dovessero perdurare, hanno maturato la ragionevole convinzione che il Gruppo Bialetti e la Bialetti Industrie SpA siano dotati di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

- a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.**

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

		30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
A	Cassa	2.138	1.134
B	Altre disponibilità liquide	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	1.425
D=A+B+C	Liquidità	2.138	2.559
E	Crediti finanziari correnti	13.973	2.467
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	62.289	64.852
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.365	13.966
H	Altri debiti finanziari correnti	3.458	2.129
I	Totale debiti finanziari correnti	68.112	80.947
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	52.001	75.921
K	Debiti bancari non correnti	13.691	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	667	812
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	14.358	812
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	66.359	76.733

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a euro 66,4 milioni con un miglioramento di euro 10,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La liquidità è pari a euro 2,1 milioni rispetto a euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2011.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di euro 23,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2011. Tale variazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- la riduzione della parte corrente delle posizioni finanziarie a lungo termine con gli istituti di credito per un importo complessivo di euro 11,6 milioni riconducibile a (i) riclassifica tra i debiti a lungo termine delle posizioni finanziarie con gli istituti di credito – che sono esposte coerentemente con le rispettive scadenze contrattuali a seguito dell'avvenuta sottoscrizione (in data 19 gennaio 2012) da parte di Bialetti Industrie S.p.A. e della propria controllata Bialetti Store S.r.l, con le principali banche finanziatrici, dell'accordo di risanamento del debito ("l'Accordo") di cui al comunicato stampa diffuso al mercato in data 19 gennaio 2012 e (ii) al pagamento delle rate in scadenza nel mese di febbraio dei mutui bancari in essere;
- l'incremento dei crediti finanziari correnti per euro 11,5 milioni. Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
A	Cassa	4.019	2.982
B	Altre disponibilità liquide	0	
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	1.425
D=A+B+C	Liquidità	4.019	4.407
E	Crediti finanziari correnti	0	0
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	69.644	73.253
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.365	13.966
H	Altri debiti finanziari correnti	8.794	6.735
I	Totale debiti finanziari correnti	80.803	93.954
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	76.784	89.547
K	Debiti bancari non correnti	13.691	0
L	Obbligazioni emesse	0	
M	Altri debiti non correnti	719	880
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	14.410	880
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	91.193	90.427

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a euro 91,2 milioni rispetto a euro 90,4 milioni al 31 dicembre 2011.

La liquidità è pari a euro 4 milioni rispetto a euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2011.

Relativamente alle posizioni a lungo termine nei confronti degli istituti di credito, valgono le medesime considerazioni esposte nel paragrafo relativo alla situazione di Bialetti Industrie S.p.A..

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 giugno 2012 per un totale di Gruppo di euro 12,5 milioni (euro 9,1 milioni al 31 dicembre 2011). L'incremento dei debiti scaduti e il contestuale miglioramento dell'indebitamento finanziario netto sono ascrivibili alla ridefinizione dei termini di pagamento rispetto ad alcune posizioni in scadenza. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale ad eccezione di uno scaduto tributario pari a euro 11,5 milioni rispetto ai 9,9 mln/€ del 31 dicembre 2012.



c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. a cui si aggiungono versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi Euro 9 milioni. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettiindustrie.it sezione "Investor Relations/Corporate Governance".

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti ed un consigliere non esecutivo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2012:

(in migliaia di Euro)	Al 30 Giugno 2012		Al 31 Dicembre 2011	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	139	137	1.934	1.813
	139	137	1.934	1.813

(in migliaia di Euro)	Al 30 Giugno 2012		Al 30 Giugno 2011	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	1.381	-	1.361
Top Spa	-	-	-	109
Totale	-	1.381	-	1.470



Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio ed il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso;
- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 luglio 2009 – 30 giugno 2015) avente ad oggetto i nuovi uffici nel fabbricato di Coccaglio;
- Tra le società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale per il triennio 2010-2012;
- Bialetti Holding S.r.l. ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie S.p.A., avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie S.p.A. della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi S.p.A..

Rapporti con Top S.p.A (già Top Casalinghi S.p.A.)

La Top S.p.A. era una parte correlata che svolgeva attività industriale e di commercializzazione nel settore houseware. Si segnala che a partire dal mese di luglio 2011 tale società ha cessato di essere una parte correlata.

Rapporti con Quattro Erre S.a.s.

La Quattro Erre S.a.s. era una parte correlata che svolgeva attività immobiliare. Si segnala che a partire dal mese di luglio 2011 tale società ha cessato di essere una parte correlata.

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle sopra riportate e riguardanti l'analisi dell'andamento delle singole Società, rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo medesimo.

d) Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.

Come sopra evidenziato, il 19 gennaio scorso Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., ha sottoscritto, con le principali banche finanziatrici, un accordo di risanamento dell'indebitamento finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2011-2015. L'accordo tra gli altri obblighi (vedere la nota esplicativa nr. "18. Debiti ed altre passività finanziarie" del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato) prevede il rispetto di determinati covenant finanziari, legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione finanziaria netta e il Patrimonio netto (ii) la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, approvata il 28 agosto 2012, evidenzia il rispetto dei covenant.

e) Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti

Come sopra evidenziato il 19 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha reso noto, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., di aver siglato, con le principali banche finanziatrici, un accordo di risanamento dell'indebitamento finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del



piano industriale, economico e finanziario 2011-2015. Contestualmente Bialetti Industrie S.p.A. e il ceto bancario hanno sottoscritto un finanziamento a medio lungo termine per cassa di circa Euro 3,9 milioni, garantito da pegno su taluni marchi di proprietà della Società.

f) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

In data 31 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2011-2015 (il "Piano"), le cui linee guida sono state approvate e comunicate al mercato in data 15 maggio 2011. In data 29 marzo 2012 il mesimo Piano è stato peraltro oggetto di aggiornamento nei valori da parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie Spa.

Il Piano conferma il brand Bialetti nel mondo del caffè e l'apertura di nuovi punti vendita quali vettori di crescita e delinea le strategie che, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntano al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, con un profilo di investimenti che, considerato il contesto economico, richiedono una attenta allocazione degli stessi in funzione del mantenimento della profittabilità complessiva del gruppo.

I risultati del semestre 2012 presentano scostamenti in termini di fatturato rispetto alle attese. Tuttavia le azioni intraprese dalla società e dal gruppo per il contenimento delle spese hanno consentito di raggiungere i parametri finanziari previsti dal piano.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto, avendo ricevuto in data odierna le dimissioni (con effetto dal 31 agosto 2012) della Dottoressa Gabriella Fabotti, attuale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 19 dello statuto sociale (il "**Dirigente Preposto**") a nominare il Dottor Maurizio Rossetti alla carica di CFO e Dirigente Preposto, con effetto dal 31 agosto 2012. Il Dottor Maurizio Rossetti non detiene alla data odierna alcuna partecipazione azionaria in Bialetti.

"Ringraziamo la dottoressa Fabotti per il lavoro svolto – ha affermato il Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A., Francesco Ranzoni – e le porgiamo i migliori auguri per le prossime sfide professionali che intraprenderà. Siamo fiduciosi che il nuovo CFO Maurizio Rossetti saprà proseguire nel contributo all'opera di rilancio avviata da Bialetti Industrie negli ultimi anni."

Il Dottor Maurizio Rossetti, anni 46, dispone dei requisiti di professionalità richiesti dalla norma e dallo statuto per ricoprire l'incarico, tenendo conto che ha maturato una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo. In particolare il Dottor Rossetti ha maturato importanti esperienze professionali all'interno di gruppi quotati e multinazionali dove ha curato la predisposizione di piani industriali e la riorganizzazione amministrativa, finanziaria e gestionale. Ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale e CFO in Mobygest, CFO in RCS Libri e Mc Donald's Corporation Italia. Agli inizi di carriera ha svolto attività di revisore dei conti presso PWC Italia.

* * *

La relazione finanziaria semestrale del gruppo al 30 giugno 2012 verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet della società www.bialettiindustrie.it, nella giornata del 29 agosto 2012.

Con riguardo agli allegati schemi contabili consolidati riclassificati, si precisa che si tratta di dati per i



quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (risultato operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati, inclusi i proventi e le perdite su strumenti derivati relativi a contratti che si sono chiusi nel periodo di riferimento e gli oneri di carattere non ricorrente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gabriella Fabotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali. Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura e degli accessori da cucina, dei piccoli elettrodomestici per cottura di alimenti ("Mondo Casa"), e dei prodotti correlati alla preparazione del caffè, ossia caffettiere gas, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso ("Mondo Caffè"), dedicati alla grande distribuzione organizzata, al canale dettaglio e dell'e-commerce. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia, in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale e ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



Conto economico consolidato al 30 giugno 2012

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al 30 Giugno	
	2012	2011
Ricavi	77.410	89.855
Altri proventi	2.678	1.649
Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(187)	(6.010)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(32.683)	(32.601)
Costi per servizi	(24.425)	(25.896)
Costi per il personale	(12.728)	(14.021)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.789)	(3.808)
Altri costi operativi	(5.460)	(5.231)
Proventi e perdite su strumenti derivati	628	(2.108)
Risultato operativo	2.443	1.829
Proventi finanziari	62	29
Oneri finanziari	(2.510)	(3.294)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(4)	(1.436)
Imposte	(501)	(933)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(236)	(481)
Utile/(Perdita) netto	(741)	(2.850)
Attribuibile a:		
Gruppo	(711)	(2.821)
Terzi	(30)	(29)



Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2012

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	20.117	19.361
Immobilizzazioni immateriali	15.793	15.855
Crediti per imposte differite attive	8.106	6.579
Crediti ed altre attività non correnti	1.066	2.704
Totale attivo non corrente	45.082	44.499
Attivo corrente		
Rimanenze	45.649	45.483
Crediti verso clienti	55.795	56.650
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.425
Crediti tributari	2.238	1.649
Crediti ed altre attività correnti	4.591	6.008
Disponibilità liquide	4.019	2.982
Totale attivo corrente	112.292	114.197
Attività disponibili per la vendita	3.308	3.446
TOTALE ATTIVITÀ	160.682	162.142
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.453	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	9.083	8.000
Riserve	816	(1.592)
Risultati portati a nuovo	(12.510)	(23.002)
Patrimonio netto del gruppo	2.842	2.058
Patrimonio netto di terzi	109	141
Totale patrimonio netto	2.951	2.199
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	14.410	880
Benefici a dipendenti	2.569	2.595
Fondi rischi	254	342
Debiti per imposte differite passive	325	595
Altre passività	506	660
Totale passivo non corrente	18.064	5.073
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	80.802	93.954
Debiti commerciali	34.085	40.442
Debiti tributari	14.764	10.901
Fondi rischi	1.511	3.803
Altre passività	8.505	5.771
Totale passivo corrente	139.667	154.870
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	160.682	162.142



Rendiconto finanziario del Gruppo al 30 giugno 2012

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al 30 Giugno	
	2012	2011
Risultato netto prima delle imposte	(4)	(1.917)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	2.790	3.808
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	(98)	146
Accantonamento fondi per rischi	551	1.291
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(1.141)	(220)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	118	40
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(170)	(40)
Proventi/Oneri su strumenti derivati	(77)	2.108
Interessi attivi e divid. su attività finanziarie disponibili per la vendita	(62)	(14)
Oneri finanziari netti	2.692	2.110
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	536	736
Variazione delle rimanenze	(115)	5.482
Variazione dei crediti verso clienti	879	6.818
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	900	(393)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	(571)	658
Variazione dei debiti commerciali	(6.357)	(11.807)
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	3.092	4.304
Variazione delle altre passività	2.479	(1.282)
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(228)	(144)
Interessi pagati	(2.526)	(2.020)
Imposte sul reddito pagate	(18)	0
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(551)	(819)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(2.930)	(1.528)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	(812)	7.317
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.844)	(1.543)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	2.416	324
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(529)	(296)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.487	14
(Acquisti)/Vendite di attività disponibili per la vendita	138	0
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	(236)	0
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati	705	(2.108)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	137	(3.609)
Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti	80.958	82.243
Rimborsi di finanziamenti	(80.655)	(87.300)
Riserva stock option	0	(23)
Variazione riserve di conversione	99	765
Patrimonio netto di terzi	(2)	0
Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale	1.083	0
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	1.484	(4.315)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	809	(607)
Disponibilità liquide a inizio periodo non vincolate	2.893	2.518
Disponibilità liquide a fine periodo non vincolate	3.702	1.911